

Sindacati in campo

I lavoratori più fragili vanno tutelati

Marcello Pacifico*



La situazione che si sta delineando ci obbliga alla riflessione di trasformare questo organico in posti per i ruoli dopo anni di tagli selvaggi. La scuola ha perso in dodici anni quasi 250 mila posti, 15 mila plessi, 4 mila sedi di presidenza e Dsga. È arrivato il momento di invertire la rotta ma non solo per quest'anno scolastico. L'emergenza Covid-19 ha fatto riflettere la politica. Ora è il momento di investire e non di licenziare i futuri assunti in caso di nuove chiusure. Sono arrivate alcune decine di migliaia di docenti per affrontare il ritorno alle lezioni in presenza. Chiederemo un emendamento al decreto agostano, in tal senso, per

predisporre così la riapertura delle scuole a settembre in maggiore sicurezza e per migliorare i risultati degli apprendimenti. Sul precariato rimane aperta la necessità di stabilizzare o indire concorsi straordinari per i docenti diplomati magistrale, maestri della scuola dell'infanzia e primaria, gli insegnanti tecnico-pratici e di religione cattolica, i facenti funzione Dsga. Siamo pronti a una nuova battaglia in Senato appena a settembre partirà l'esame del decreto agostano 104. Abbiamo chiesto, nell'ultimo incontro con l'amministrazione, l'emanazione delle specifiche note aggiuntive per consentire di fatto la tutela della salute di chi veramente ha problemi grossi e non può rischiare il

contagio da Covid. La tutela dei lavoratori più a rischio è molto importante: lo abbiamo ribadito al tavolo con il ministro dell'Istruzione e deve essere anche un momento di riflessione per capire che gli insegnanti ed il personale in generale tutto scolastico ed il personale amministrativo, ma mi riferisco pure al personale docente che è il più vecchio al mondo, vanno considerati come una categoria da tutelare. Ribadiamo quindi la nostra proposta di una finestra speciale di pensionamento per gli insegnanti: non si può andare in pensione a 67 anni: bisogna andare in pensione a 61 anni come era prima della Legge Monti-Fornero.

***Presidente sindacato Associazione Nazionale Insegnanti e Formatori**

